Prot. n. 0013050 del 01/02/2022 - [UOR: SI001070 - Classif. II/8]

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale ON3 - Capacity building - Circolare Prefetture 2021 - VIII sportello

Domanda di ammissione al finanziamento e autodichiarazioni soggetto proponente unico/capofila
Modello A

Obiettivo Specifico	2.Integrazione / Migrazione legale
Obiettivo Nazionale	ON3 - Capacity building - Circolare Prefetture 2021 - VIII sportello
Annualità	2021 / 2022
Beneficiario Capofila	PREFETTURA DI MESSINA
Titolo del Progetto	ARES – Azioni per il rafforzamento dei servizi di accoglienza
Costo del progetto	186661,50 €
Durata	11 mesi
Codice del Progetto	PROG-3803
Tipologia Progetto	Executing Body

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Piazza del Viminale, 1
00184 Roma

Oggetto: Domanda di ammissione al finanziamento per la realizzazione di un progetto finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

Il/la sottoscritto/a **COSIMA DI STANI** , nato/a a **TARANTO** il **25/09/1960** , C.F. **DSTCSM60P65L049J** , domiciliato/a per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di **Prefetto** e come tale, legale rappresentante *p.t.* del/della **PREFETTURA DI MESSINA** , con sede in **MESSINA (ME)**, Indirizzo **PIAZZA UNITA' D'ITALIA 1** , C.F **80007950837** , P. IVA n. (di seguito "**Capofila**") in Partenariato/RTI/Consorzio con

Denominazione	Sede	Codice Fiscale	Partita IVA
Università degli Studi Messina - CEMI	Messina - Piazza Pugliatti 1 (ME)	80004070837	00724160833

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

CHIEDE

di poter accedere all'assegnazione del finanziamento per il progetto, allegato alla presente domanda, dal titolo "ARES – Azioni per il rafforzamento dei servizi di accoglienza", per un importo pari a € **186661,50** nell'ambito dell'Avviso/Invito prot. n. 1996 del 16/03/2021 (di seguito, anche, "Avviso/Invito"), relativo alla presentazione di progetti finanziati dal **Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione**.

Al contempo,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. di aver preso piena conoscenza dell'Avviso/Invito e che:

- il progetto non beneficia di altri Fondi specifici nazionali e non è finanziato da altre fonti del bilancio comunitario;

- il progetto realizza attività ammissibili e comprende solo le spese ammissibili conformemente a quanto previsto dal "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle spese dichiarate per il sostegno dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020" per un costo non superiore ai limiti stabiliti, come indicato dall'Avviso/Invito;

- (nel caso di progetti che richiedano la disponibilità di strutture) dispone, anche attraverso eventuali partners, di una o più struttura/e aventi i requisiti previsti dall'Avviso/Invito;

- in caso di aggiudicazione, adotterà un sistema di contabilità separata e informatizzata;

- in caso di aggiudicazione, richiederà un codice CUP secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 143/2002 e, ove necessario, un codice CIG;

- (nel caso di progetti che prevedano l'individuazione di partners con procedure competitive) ha selezionato il/i partner/s privato/i attraverso procedure competitive rispettose dei principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, come da documentazione allegata.

2. di aver accettato e preso piena conoscenza dell'Avviso/Invito e degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati, nonché di aver preso piena conoscenza e di accettare gli eventuali chiarimenti resi dall'Amministrazione nel corso della procedura;

3. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del contributo e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;

4. di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di selezione e, quindi, di aggiudicazione ed assegnazione del contributo, nonché di obbligarsi ad osservarle in ogni loro parte;

5. di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

6. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle eventuali ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, comporterà comunque l'esclusione dalla procedura, ovvero, se già presente in graduatoria con riferimento al proprio

progetto oggetto di finanziamento, comporterà l'esclusione dalla graduatoria medesima (con conseguente annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione), nonché, in caso di assegnazione del finanziamento, l'applicazione delle sanzioni e/o della revoca dell'assegnazione stessa, come indicato nell'Avviso/Invito;

7. di essere a conoscenza che qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, fosse accertata dopo la stipula della Convenzione di sovvenzione, questa potrà essere risolta di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 1456 c.c.;

8. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i e del Reg. Ue 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'Avviso/Invito, che qui si intende integralmente trascritto;

9. di essere consapevole che le eventuali soluzioni innovative adottate nella realizzazione delle attività progettuali potranno essere liberamente riutilizzate da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice senza oneri aggiuntivi e senza pretese o diritti di sorta da parte del Soggetto Proponente;

10. di non trovarsi in alcuna situazione tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Avviso/Invito;

11. [***N.B. le dichiarazioni rese al presente punto non saranno prese in considerazione per le Prefetture UU.TT.G, gli Enti locali, nonché, qualora presenti nel novero dei soggetti proponenti di cui all'Avviso/Invito, per le Regioni, Province e, in generale, per tutti gli Enti non economici di diritto pubblico***]

    che, in particolare, il Soggetto Proponente unico o Capofila:

    a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento e che, nei suoi riguardi, non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

    b) nei propri confronti e - ove esistenti - nei confronti degli amministratori del Soggetto proponente unico / Capofila o comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente unico / Capofila, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione del Soggetto proponente unico / Capofila (se il proponente è una associazione o fondazione) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dal D.Lgs. 159/2011;

c) nei propri confronti e - ove esistenti - nei confronti degli amministratori del Soggetto proponente unico / Capofila e comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente unico / Capofila, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione del soggetto proponente e/o Capofila (se il proponente è una associazione o fondazione) non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del D.Lgs. 50/16 per uno dei reati indicati all'art. 80 del D.Lgs. 50/16;

Indicare eventuali condanne:

d) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;

e) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dall'Osservatorio;

f) non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

g) non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito né ha carichi pendenti relativi alle imposte dirette, all'imposta sul valore aggiunto, alle imposte indirette sugli affari e ad altri tributi indiretti;

h) nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso/Invito, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici;

i) non ha commesso grave negligenza né ha agito in malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

j) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in

materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

k) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e, in particolare, con le disposizioni di cui alla legge n. 68/1999, e la relativa certificazione potrà essere richiesta alla competente Direzione Provinciale del Lavoro di **Messina** ovvero che il Soggetto proponente unico o Capofila non è soggetto all'applicazione delle disposizioni di cui al punto che precede;

l) non gli è stata applicata:

- alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;

- altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m) gli amministratori o comunque tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero tutti i componenti dell'organo di gestione (se il proponente è una associazione o fondazione) laddove vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio, [La circostanza di cui sopra deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti la pubblicazione dell'Avviso/Invito];

n) non si trova rispetto ad altro partecipante alla presente procedura di selezione, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le domande sono imputabili ad un unico centro decisionale, o che comunque l'eventuale situazione di controllo non ha inciso sulle modalità di presentazione della selezione (in tale caso occorre documentare le ragioni dell'ininfluenza);

12. di essere informato che la sovvenzione potrebbe non essere conferita ai proponenti che, durante la procedura:

    a) sono soggetti a conflitto d'interesse;

    b) si sono resi colpevoli di aver prodotto false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste dall'Amministrazione come condizione per la partecipazione all'Avviso/Invito o non forniscano affatto tali informazioni;

13. **(in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative)**, in quanto costituente cooperativa ovvero in quanto partecipante a consorzio fra cooperative, di essere iscritto nell'apposito Albo delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23 giugno 2004, al n. e di avere finalità mutualistiche;

14. ☐ di essere regolarmente iscritto **al Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98** con numero di iscrizione oppure

    ☐ di **non** essere iscritto **al Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98** ma è comunque disciplinato da uno Statuto/Atto costitutivo o comunque da un atto fondante: i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro; iv) recante un oggetto sociale perfettamente compatibile con le finalità di cui all'Avviso/Invito e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa ovvero che non è ricompreso tra i soggetti elencati agli artt. 52 e 53 del DPR n. 394/1999 in quanto ente di diritto pubblico
    (NB: prima dell'attribuzione del finanziamento e comunque prima della sottoscrizione della Convenzione, l'Amministrazione verificherà, secondo le modalità ritenute più opportune, la veridicità di tale autodichiarazione, escludendo i soggetti i cui atti fondanti non hanno le caratteristiche richieste).

    ☒ Non applicabile in quanto Ente di diritto pubblico.

    (**NB:** il proponente dovrà barrare una delle tre opzioni di cui al punto che precede).

15. **[eventuale, per Soggetti non qualificabili come enti pubblici]** di essere iscritto ai seguenti Albi o Registri nazionali e/o regionali:

Denominazione Albo e data di iscrizione

16. che disciplinerà per quanto di competenza la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del Progetto presentato in termini esattamente conforme alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

17. **[eventuale]** che intende erogare un cofinanziamento secondo le modalità di seguito specificate:

Denominazione Soggetto	Importo

(nota: la tabella del cofinanziamento è caricata automaticamente dalla scheda del budget voce "Entrate Contributi del beneficiario finale e dei partner del progetto")

18. **[soltanto nel caso in cui si configuri quale Soggetto di diritto pubblico]**, che provvederà a fornire una autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, indicando che tutti i nominativi individuati all'interno del Gruppo di Lavoro - al ricorrere dei presupposti di legge - sono stati selezionati ai sensi del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 (c.d. Testo unico sul Pubblico Impiego) ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, n. 50 (cd. Codice dei Contratti pubblici);

19. che le dichiarazioni rese nel paragrafo 1.3 del Modello B relative alle esperienze maturate dal Soggetto Proponente corrispondono a verità.

[in caso di delega]

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 si allega dichiarazione di delega sottoscritta digitalmente.

Nell'ipotesi di rilascio di delega da parte del legale rappresentante ad un soggetto diverso, si specifica che, **pena l'inammissibilità della proposta**:
a) l'atto di delega deve essere redatto utilizzando l'apposito format o comunque avere i medesimi contenuti del predetto format e deve essere sottoscritto tramite firma digitale;
b) non può essere conferita delega per la sola apposizione della firma digitale;
c) vi deve essere identità tra il soggetto che effettua le dichiarazioni e il soggetto firmatario delle dichiarazioni stesse.

N.B.:

- in caso di Soggetto Proponente in forma singola, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Proponente medesimo;
- in caso di Soggetto Proponente in forma associata, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Capofila anche in nome e per conto degli altri partecipanti al raggruppamento.

SEZIONE 1: Anagrafica ed Esperienze

1. 1 Anagrafica Soggetto Proponente unico / Capofila

Scheda Anagrafica del Soggetto Proponente unico / capofila (*)	
Soggetto proponente unico/capofila (**):	
Denominazione:	**PREFETTURA DI MESSINA**
Natura Giuridica:	**ENTE PUBBLICO**
Tipo di Soggetto Proponente:	**Prefetture - UU.TT.G**
Codice Fiscale:	**80007950837**
Partita IVA:	
Sito Web:	
PEC:	**PROTOCOLLO.PREFME@PEC.INTERNO.IT**
Sede legale (**)	
Via e numero civico:	**PIAZZA UNITA' D'ITALIA 1**
Città:	**MESSINA**
CAP:	**98121**
Regione:	**SICILIA**
Provincia:	**ME**
Stato:	**Italia**
Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato) (***)	
Cognome:	**DI STANI**
Nome:	**COSIMA**
Codice Fiscale:	**DSTCSM60P65L049J**
Luogo di Nascita:	**TARANTO**
Data di Nascita:	**25/09/1960**
Qualifica:	**Prefetto**
Tipo Documento:	**Carta d'identità**
Documento Rilasciato da:	**COMUNE DI TARANTO**
Numero Documento:	**AV6134772**
Data di Rilascio Documento:	**31/03/2015**
Data di Scadenza	

Documento:	**25/09/2025**
Referente per la proposta (**)	
Cognome:	**D'AQUINO**
Nome:	**ANTONIETTA**
Codice Fiscale:	**DQNNNT65D51F158A**
Ufficio di appartenenza (nell'ambito del Soggetto Proponente):	**AREA IV IMMIGRAZIONE**
Via e numero civico:	**VIA GHIBELLINA IS.169 INT. 122**
Città:	**MESSINA**
CAP:	**98123**
Regione:	**SICILIA**
Provincia:	**ME**
Stato:	**Italia**
Telefono:	**090366665**
Cellulare:	**999999999**
Email:	**ANTONIETTA.DAQUINO@INTERNO.IT**

** Nel caso in cui il progetto sia presentato da più soggetti in forma associata.*
*** Campi obbligatori*
**** Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Soggetto Proponente capofila per la presente proposta. Le generalità indicate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A. Il soggetto che rilascia la dichiarazione deve essere il medesimo che firma digitalmente la proposta progettuale. (Campo obbligatorio)*

1. 2 Anagrafica partner di progetto

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	**Università degli Studi Messina - CEMI**
Natura Giuridica:	**Ente Pubblico**
Tipologia di Soggetto:	**Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari**
Codice Fiscale:	**80004070837**
Partita IVA:	**00724160833**
Sito Web:	**www.unime.it**
Sede legale	
Via e numero civico:	**Piazza Pugliatti 1**
Città:	**Messina**
CAP:	**98122**
Regione:	**SICILIA**
Provincia:	**ME**
Stato:	**Italia**
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	**Cuzzocrea**
Nome:	**Salvatore**
Codice Fiscale:	**CZZSVT72C11Z133E**
Luogo di Nascita:	**Ginevra**
Data di Nascita:	**11/03/1972**
Qualifica:	**Rettore**
Tipo Documento:	**Carta d'identità**
Numero Documento:	**AX1916361**
Rilasciato da:	**Comune di Messina**
Data di Rilascio Documento:	**16/06/2016**
Data di Scadenza Documento:	**11/03/2027**
Referente per la proposta	
Cognome:	**Moschella**
Nome:	**Giovanni**
Codice Fiscale:	**MSCGNN60A28F158Q**
	CEMI - "Centro per la migrazione, l'integrazione sociale e

Ufficio di appartenenza:	**la comunicazione interculturale"**
Via e numero civico:	**Via Consolato del mare 41**
Città:	**Messina**
CAP:	**98122**
Regione:	**SICILIA**
Provincia:	**ME**
Stato:	**Italia**
Telefono:	**090/6768264**
Cellulare:	
Email:	**cemi@unime.it**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

1. 3 Tabella esperienze

Compilare la tabella descrivendo le esperienze pregresse maturate dal Soggetto Proponente nella gestione diretta di progetti cofinanziati con altri Fondi comunitari e nazionali, con esclusivo riferimento all'oggetto e alle finalità dell'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti finanziati dal FAMI.

Nr.	Anno	Soggetto che ha maturato l'esperienza	Ruolo (in qualità di Soggetto proponente singolo, Capofila, Partner)	Titolo dell'intervento	Principali azioni	Destinatari	Enti finanziatori	Costo del progetto Totale	Costo totale delle attività direttamente gestite	Durata intervento
1	2017	Università degli Studi di Messina - CEMI	Partner	Inter - Azione	Realizzazione ricerca sulle problematiche linguistiche e di integrazione scolastiche dei migranti	Operatori del settore e studenti con background migratorio	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - FAMI 2014-2020	434000,00	102468,00	24 mesi
2	2017	Università degli Studi di Messina - CEMI	Partner	Inform - Azione	Istituzione osservatorio regionale immigrazione, ricerca su fenomeno migratorio, realizzazione n.2 percorsi formativi. Istituzione punto accesso informativo migranti presso il CEMI	Cittadini dei paesi terzi regolarmente presenti in Sicilia	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - FAMI 2014-2020	434000,00	102468,00	24 mesi
3	2017	Università degli Studi di Messina - CEMI	Partner	Comunic - Azione	Realizzazione 10 seminari itineranti sul territorio Siciliano di sensibilizzazione	giornalisti, operatori addetti alla	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -	76000,00	48852,00	24 mesi

					sui temi della migrazione	comunicazione sociale italiani e stranieri	FAMI 2014-2020			
4	2017	Università degli Studi di Messina - CEMI	Partner	Ide - Azione	Organizzazione di manifestazioni per inclusione: es. giornate sportive “sport senza frontiere”, “food fest” e “culture night”. Promozione di un tavolo permanente di confronto; creazione di fablab di contaminaz. Culturale.	migranti, comunità e associazioni di migranti e cittadini autoctoni	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - FAMI 2014-2020	287000,00	139630,00	24 mesi
5	2018	Università degli Studi di Messina - CEMI	Partner	FARO: intervento di pronta identificazione delle vulnerabilità psicosociali dei minori stranieri	Erogazione due corsi di formazione dal titolo "MSNA: gli aspetti giuridico - legali per la loro presa in carico". Pubblicazione linee guida accoglienza MSNA a cura dell’osservatorio regionale immigrazione.	Operatori del settore, Funzionari delle istituzioni coinvolte	Ministero Interno-DLCI	999417,00	11695,00	24 mesi
6	2019	Università degli Studi di Messina - CEMI	Partner	Parole Chiave; strumenti per l’integrazione	Realizzazione ricerca su metodo innovativo di insegnamento della lingua italiana agli stranieri; realizzazione n. 2 corsi di formazione di lingua italiana per stranieri	Migranti presenti in Sicilia	Ministero Interno-DLCI	397820,08	100000,00	24 mesi
				SIRSE “SOCIAL	pubblicazione di una raccolta di saggi sul tema migrazione,					

7	2020	Università degli Studi di Messina - CEMI	Partner	INCLUSION OF REFUGEE YOUTH THROUGH SOCIAL ENTREPRENEURSHIP	inclusione sociale ed imprenditoria sociale. Scambio esperienze tra Turchia, Grecia e Italia in favore di migranti aspiranti imprenditori sociali.	Rifugiati in Italia, Grecia e Turchia	Fondi Erasmus + KA205	99823,00	9121,00	12 mesi
8	2021	Università degli Studi di Messina - CEMI	Partner	"AL HIMAYA – Liberi dalla violenza"	Apporto per attività formative con focus aspetti legali (prevenzione e contrasto alla violenza sui migranti).	Destinatari attività formative sono operatori nella filiera dell'accoglienza e inclusione migranti (operatori dei centri, assistenti sociali, psicologi, avvocati, forze dell'ordine, insegnanti)	FAMI 2014-2020 Ministero Interno	804998,56	29200,30	12 mesi

1. 4 Anagrafica di progetto

Dati del Progetto	
Soggetto Proponente unico/capofila:	**PREFETTURA DI MESSINA**
Titolo del Progetto:	ARES – Azioni per il rafforzamento dei servizi di accoglienza
Lista dei Partner:	Università degli Studi Messina - CEMI
Costo del Progetto (da budget):	**186661,50**
Localizzazione del Progetto	
Ambito:	Locale
Stato:	Italia

Regione: SICILIA		
ELENCO PROVINCE		Totale % di rilevanza: **100**
Provincia 1	Messina	% di rilevanza: 100
	Indirizzo Completo: Piazza Unità d'Italia	
Note:		

Obiettivo Specifico	
Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale	ON3 - Capacity building - Circolare Prefetture 2021 - VIII sportello - Richiesta di proposte progettuali a sportello a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo nazionale 2.3 - Capacity building
Numero e target di destinatari:	32 operatori pubblici; 40 operatori del privato sociale
Durata (in mesi):	11

SEZIONE 2: Contesto del progetto

2. 1 Contesto di riferimento del progetto: i problemi e i fabbisogni su cui intervenire

Descrivere i problemi e i fabbisogni, specifici del territorio di riferimento del progetto (es. territoriali, di policy, istituzionali, del target group, ecc.), su cui si intende intervenire

In ragione della numerosità ed eterogeneità dei bisogni dell'utenza straniera, accresciutisi anche in conseguenza dell'arrivo dei cosiddetti flussi non programmati in modo non corrispondente alle capacità di risposta degli uffici pubblici, sia in merito al fabbisogno informativo, sia in merito alla lavorazione delle pratiche sia, soprattutto, in merito all'adozione di un approccio sensibile al problema comunicativo e relazionale posto dalla diversità culturale, gli uffici della Prefettura hanno sperimentato alcune difficoltà operative, sia per quanto riguarda la gestione della comunicazione e delle pratiche di chi si rivolge allo Sportello Unico e all'Ufficio di Cittadinanza, sia per quanto riguarda la gestione dell'accoglienza.

Se si pensa che il principale canale di nuovo ingresso nella provincia è ormai da anni rappresentato dal ricongiungimento familiare e dalla protezione internazionale (nell'ultimo triennio i permessi di soggiorno per motivi familiari sono cresciuti di circa il 30% e quelli per protezione internazionale di circa il 150%; le pratiche per il ricongiungimento familiare sono cresciute di 4 volte dal 2019 ad oggi, passando da 54 a 199), e che le pratiche relative alla cittadinanza dal 2017 al 2021 sono cresciute di sette volte, passando da 30 a 210, ben si comprende l'affanno degli uffici prefettizi a ciò preposti, che comporta non solo ritardi nella lavorazione delle pratiche e dunque sulla qualità del servizio offerto ma anche sulla capacità di fornire servizi utili ad accompagnare i percorsi di inserimento della popolazione migrante.

Anche per quanto riguarda la gestione del sistema dell'accoglienza, non solo per ciò che attiene il processo di selezione delle strutture, la rendicontazione delle attività e il relativo monitoraggio, con particolare attenzione alle procedure di controllo, ispezione e verifica, ma anche per ciò che riguarda la verifica degli standard qualitativi, l'impegno richiesto alla Prefettura è cresciuto notevolmente in questi anni. Ad oggi (ottobre 2021) risultano essere 692 i migranti in accoglienza presenti in provincia di Messina, 35% dei quali nella città capoluogo; 13 i CAS, di cui 9 per adulti e 4 per i Minori Stranieri Non Accompagnati; 16 i SAI, di cui 10 ordinari e 1 categoria Vulnerabili per adulti, mentre 5 sono dedicati all'accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati; 6 gli Enti Gestori per i Cas e 11 per i centri SAI.
Tutto ciò si traduce in un aumento del carico di lavoro, rappresentato dall'espletamento delle visite di monitoraggio mensili (di media 3 uscite al mese), presso i centri di

accoglienza, e dalla lavorazione delle pratiche relative all'avvio dell'attività di richiamo e/o contestazione (nel 2021, ad oggi, 6), ai decreti di revoca (nel 2021, ad oggi, 39), all'aggiornamento del fascicolo del migrante sul gestionale GERA, nonché vari adempimenti quotidiani legati all'attività di gestione dei CAS (es. trasferimenti, solleciti enti gestori, fascicolazione elettronica, statistiche periodiche, verifiche attività lavorativa, pratiche SGA).
E' evidente che questo lavoro, sia quello degli uffici prefettizi che interagiscono con l'utenza immigrata, sia quello relativo al monitoraggio dei CAS, richiede un impegno costante ma anche un aggiornamento delle competenze e il rafforzamento delle modalità operative di rete con gli altri enti del territorio preposti alla gestione del fenomeno migratorio in modo da rispondere con puntualità ed efficienza ai bisogni di integrazione dei cittadini di paesi terzi, ed evitare per questa via che si creino le premesse di conflitti e disagi che potrebbero inficiare il rapporto con la popolazione residente e il mantenimento della coesione sociale.
In considerazione di queste motivazioni, la Prefettura di Messina intende promuovere un intervento che determini una maggiore qualificazione dei propri uffici che si occupano di accoglienza e integrazione, sia potenziando le competenze degli operatori, sia attivando reti sinergiche con il territorio, al fine di migliorare la comunicazione con i cittadini di paesi terzi.

SEZIONE 3: Obiettivi, attività e metodologia

3. 1 Obiettivo generale della proposta progettuale

Descrivere gli obiettivi generali indicando il principale mutamento che si vuole conseguire e i benefici che il progetto contribuisce a raggiungere nel medio e lungo periodo, anche successivamente alla conclusione dell'intervento.
Gli obiettivi generali devono essere definiti sulla base dell'analisi di contesto descritto al paragrafo 2.1 e ovviamente non coincidono mai con le azioni o le attività.

Il progetto intende:

migliorare l'efficacia della funzione strategica della Prefettura nella governance dell'accoglienza e dell'integrazione;

migliorare la gestione dei percorsi di inclusione sociale dei richiedenti e titolari protezione internazionale e ad assicurare processi di coesione sul territorio.

3. 2 Obiettivi specifici della proposta progettuale

Descrivere gli obiettivi specifici determinati sulla base dell'analisi dei fabbisogni territoriali (par. 2.1), indicando il miglioramento nella realtà che si vuole perseguire nel territorio di riferimento.
Gli obiettivi, espressi in modo chiaro e concreto, devono essere misurabili e attendibili e non coincidere mai con un'azione o un'attività.

Migliorare la rete di governance dell'accoglienza e dell'integrazione socio-culturale.

Rafforzare con specifiche figure di supporto gli uffici della Prefettura che interagiscono con l'utenza straniera

Rafforzare l'attività ispettiva della Prefettura nel settore dell'accoglienza, migliorando la propria funzione di monitoraggio e valutazione della gestione amministrativo-contabile nonché della qualità dei servizi offerti dagli Enti Gestori

Rafforzare la funzione di indirizzo della governance territoriale dell'immigrazione della Prefettura, sostenendo gli operatori del territorio nell'acquisizione di competenze e strumenti che consentano loro di migliorare la conoscenza delle esigenze specifiche dei migranti ospiti e residenti sul territorio della provincia di Messina

3. 3 Descrizione delle attività progettuali

Descrivere le attività previste relative agli obiettivi specifici prima menzionati (sezione 3.2).

Il progetto si articolerà su due livelli di intervento: il primo, volto a rafforzare la governance dell'immigrazione e le competenze degli operatori pubblici e privati incaricati della gestione dell'accoglienza; il secondo, volto a potenziare l'efficacia del lavoro degli operatori prefettizi, attraverso il sostegno di uno specifico servizio.

Il primo livello si articola a sua volta su un doppio asse: da un lato, l'attivazione di specifici momenti di lavoro da parte del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione (WP 1, task 1), al fine di costruire con tutti gli enti del territorio modalità operative di rete che migliorino la capacità di intercettare, analizzare e rispondere alle problematiche, criticità, bisogni rilevati della popolazione presente nei CAS e di orientarla ai relativi servizi. L'Università di Messina sosterrà le finalità del Consiglio attraverso la realizzazione di n. 4 workshop (WP 1, task 2) della durata di n.3 ore ciascuno rivolti agli operatori del privato sociale al fine di potenziare l'azione di informazione e di orientamento ai bisogni delle persone con background migratorio. Gli incontri saranno utili anche alla condivisione di buone pratiche e nuove linee di policy, sulla base delle indicazioni che emergeranno dai lavori del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione realizzati nell'ambito del WP1, task 1. La gestione dei workshop verrà affidata ad un docente interno all'Università di Messina afferente all'ambito politico – sociologico, con esperienza diretta in gestione focus group.

Al fine di migliorare la capacità comunicativa e di orientamento ai servizi del territorio, e di contribuire per questa via al potenziamento della governance migratoria locale, verrà realizzato un corso di formazione rivolto agli operatori territoriali (personale prefettizio, operatori dei Comuni dove sono in essere progetti SAI, operatori del privato sociale, operatori di enti pubblici del gruppo di lavoro di cui alla task 1). Nello specifico, il corso, tenuto dall'Università di Messina, sarà preceduto da un'analisi esplorativa volta a rilevare i fabbisogni formativi (WP 1, task 3) e dunque a costruire la relativa offerta formativa (WP 1, task 4), che sarà articolata in tre moduli formativi da 20 ore ciascuno (WP 1, task 5). Ciascun modulo sarà svolto da personale docente interno all'Ateneo di Messina che imposterà il programma formativo di dettaglio (sulla base dell'analisi dei fabbisogni formativi che emergeranno dall'attività preliminare), articolando le lezioni in 10 ore di didattica frontale e 10 ore di analisi e sviluppo casi pratici. Il primo modulo sarà dedicato al potenziamento delle conoscenze di ambito giuridico, volto a fornire ai partecipanti il quadro normativo di riferimento rispetto alle norme che regolano l'accesso, l'accoglienza e la gestione dei migranti (adulti e minori stranieri non accompagnati) secondo il diritto interno e comunitario. Attraverso lo sviluppo di casi pratici, il primo modulo mira al rafforzamento delle competenze degli operatori pubblici e privati rispetto alle rispettive funzioni e responsabilità. Il secondo modulo sarà dedicato al potenziamento delle conoscenze relative alla comunicazione interculturale, volto a

fornire ai partecipanti teorie, tecniche e strumenti per il miglioramento della comunicazione interistituzionale, tra pubblico e privato e tra enti (pubblici e privati) e l'utenza di origine straniera. Attraverso lo sviluppo di casi pratici, il secondo modulo mira al rafforzamento delle competenze trasversali relative alla comunicazione multiculturale degli operatori al fine di migliorare le pratiche di inclusione sociale dei migranti. Il terzo modulo sarà dedicato al potenziamento delle conoscenze linguistiche utili a favorire l'interazione di base con l'utenza di origine straniera, sia in inglese (10 ore) che in francese (10 ore). Attraverso lo sviluppo di casi pratici, il terzo modulo mira al rafforzamento delle competenze linguistiche, anche attraverso la traduzione degli strumenti informativi già utilizzati dagli operatori al fine di facilitare l'interlocuzione con l'utenza.
La formazione verrà erogata in presenza, presso l'Università degli studi di Messina. Qualora le circostanze lo richiedano, sarà possibile prevedere la partecipazione da remoto, attraverso la piattaforma telematica TEAMS, messa a disposizione dall'Università di Messina. Alla formazione verranno ammessi un max di 40 partecipanti per modulo formativo. Sarà consentita l'iscrizione ad un singolo modulo o a più moduli. L'elenco dei partecipanti sarà composto sulla base delle liste che proverranno dagli Enti, pubblici e privati, coinvolti dalla Prefettura.

Il progetto prevede poi – e siamo al secondo livello di intervento - di potenziare, dopo una gara a evidenza pubblica (WP 2, task 1) attraverso uno specifico supporto (WP 2, task 2 e task 3) fornito da 3 mediatori-culturali e 4 figure esperte in materia di accoglienza e analisi della documentazione (impiegati per 5 ore al giorno per 5 giorni a settimana), sia il controllo amministrativo-contabile degli Enti Gestori dei CAS e degli standard di accoglienza presenti in queste ultime (nel solco di quanto definito dagli indirizzi e dalla strumentazione del progetto MIRECO), sia l'attività del SUI e dell'Ufficio Cittadinanza, con funzioni di front-office e back-office.
In particolare, per quanto riguarda l'attività amministrativa, l'azione di sostegno contribuirà a ottimizzazione la gestione amministrativo-contabile e a innalzare il livello generale dell'accoglienza.
Per quanto riguarda invece l'attività di sostegno agli uffici prefettizi, l'intervento permetterà di rendere più spedita la lavorazione delle pratiche e di potenziare la capacità di risposta ai fabbisogni della popolazione immigrata presente sul territorio. Allo stesso tempo la collaborazione sistematica tra gli operatori della Prefettura e le figure esterne di sostegno innescherà un processo di training on the job, accompagnato da riunioni periodiche di confronto del gruppo di lavoro nel suo complesso, finalizzato al consolidamento ed al rafforzamento delle competenze degli stessi operatori con l'obiettivo di conseguire una maggiore efficienza e un più elevato standard qualitativo dei servizi WP 2, task 4).

3. 4 Metodologia

Delineare la metodologia da adottare per la realizzazione delle attività del progetto, spiegando le ragioni dell'approccio metodologico prescelto, ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto e in relazione al target di destinatari di riferimento.

Il progetto prevede di realizzare un intervento che migliori le prestazioni rese dagli uffici prefettizi in favore della popolazione migrante, rafforzi l'azione di monitoraggio nei CAS e nei SAI e migliorare il livello delle competenze degli operatori del territorio che interagiscono con i migranti in accoglienza in modo da determinare una maggiore integrazione, favorendo l'emersione di situazioni di disagio e difficoltà. La ridotta sensibilità intercultirale dei servizi, la carenza di adeguate informazioni e la loro limitata circolazione sul territorio, nel limitare l'accesso ai servizi e nel rendere più difficoltosi i percorsi di inserimento e integrazione, possono contribuire a determinare una situazione di marginalità sociale e dunque di riduzione dell'accesso al sistema dei diritti e dei doveri. Questo meccanismo coinvolge ovviamente gli immigrati e, indirettamente, in qualità di agenti attivatori di politiche migratorie ad hoc, la rete degli attori locali. Agire per combattere questo tipo di disagio significa soprattutto rafforzare le competenze e le conoscenze del sistema per estendere la sua capacità di informare, sensibilizzare e orientare. Proprio per rendere capillare questa azione, il progetto intende svilupparsi lungo due assi di intervento, l'uno complementare all'altro e strettamente legati da una comune logica di sistema che lega l'ampliamento delle competenze del sistema e la funzione di accompagnamento degli operatori, anche in un'ottica interculturale, al rafforzamento delle collaborazioni territoriali e al potenziamento di interventi di rete.

Il primo asse di intervento è orientato a coinvolgere con l'obiettivo di renderli agenti di diffusione di informazioni specifiche e dunque moltiplicatorie di risorse nel sistema di governance locale, anche il mondo dell'associazionismo e gli operatori degli sportelli informativi del territorio. I quali, all'interno del gruppo di lavoro attivato, possono svolgere la funzione ulteriore di soggetti collettori e antenne rilevatrici dei principali fabbisogni di integrazione presenti nel territorio su questi specifici ambiti.
Il secondo asse di intervento riguarda invece sia il potenziamento dello Sportello Unico e dell'Ufficio Cittadinanza, sia l'ampliamento della funzione di monitoraggio del sistema di accoglienza da parte della Prefettura, attraverso l'inserimento di figure qualificate esterne, a cui si accompagna un rafforzamento delle competenze interculturali e comunicative, esteso anche ad altri operatori del territorio, i quali così formati potranno migliorare la propria funzione informativa e di accompagnamento ai servizi del territorio per la popolazione immigrata con cui a diverso titolo entrano in contatto.

3. 5 Risultati attesi

I risultati attesi costituiscono, come è noto, gli effetti immediati di un intervento, vale a dire i benefici conseguiti dai destinatari, grazie al raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto.

a. Offerta di un servizio pubblico più qualificato, orientato culturalmente, più efficiente e più user friendly.
b. Aumentata capacità di interazione e comunicazione con la popolazione immigrata e di orientamento ai servizi del territorio.
c. Migliorata capacità di intercettazione, analisi, e indirizzo dei bisogni e delle aspettative della popolazione immigrata presente sul territorio.
d. Migliorata efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa nell'azione di controllo sugli enti gestori dei CAS sia a livello qualitativo che finanziario.
e. Rafforzamento del ruolo di governance da parte della Prefettura e di costruzione di adeguate strategie operative per sostenere i percorsi di inserimento della popolazione immigrata.

SEZIONE 4: Attività e descrizione dei work packages

4. 1 Descrizione dei Work package

Work package 0: Management e controllo del progetto						
Questo pacchetto di lavoro ha per oggetto attività trasversali, non direttamente connesse agli obiettivi e ai risultati del progetto, ma al cui raggiungimento concorrono parimenti alle altre. In particolare il presente WP comprende il coordinamento e la gestione operativa, l'amministrazione e il monitoraggio di tutte le attività realizzate nell'ambito del progetto.						
Totale: 14500,00 €						
N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Importo	Note
1	Coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto	Prefettura di Messina	01/02/2022	31/12/2022	0,00	Con il supporto dell'Università degli Studi di Messina - CEMI
2	Attività amministrative	Prefettura di Messina	01/02/2022	31/12/2022	5000,00	Con il supporto dell'Università degli Studi di Messina - CEMI
3	Rendicontazione delle spese sostenute	Prefettura di Messina	01/02/2022	31/12/2022	2500,00	Con il supporto dell'Università degli Studi di Messina - CEMI
4	Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente	Università degli Studi di Messina - CEMI	01/02/2022	31/12/2022	5000,00	
5	Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale	Università degli Studi di Messina - CEMI	01/02/2022	31/12/2022	2000,00	

Work package 1: Work package 1: Rafforzamento governance migratoria e delle competenze dei servizi								
In questo WP si procederà a costruire prassi operative comuni e a potenziare le competenze per gestire in maniera più efficace la comunicazione e la relazione con l'utenza immigrata								
Totale: 18055,75 €								
					Outputs			
N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	Note
1	3 sessioni di lavoro con il Consiglio Territoriale per l'Immigrazione per il potenziamento della governance	Prefettura di Messina	01/02/2022	31/12/2022		Report sulle linee di policy del C.T.I.	31/12/2022	Il Report sarà curato dall'Università di Messina
2	Realizzazione di 4 workshop con il privato sociale	Università degli Studi di Messina - CEMI	02/05/2022	30/09/2022	Report di analisi degli workshop			3 ore per ciascuno degli workshopo dedicati agli operatori del privato sociale al fine di potenziare l'azione di informazione e di orientamento
3	Analisi fabbisogni formativi	Università degli Studi di Messina - CEMI	01/02/2022	31/03/2022	Report sui fabbisogni emersi			
4	Preparazione e organizzazione corso di formazione	Università degli Studi di Messina - CEMI	01/04/2022	30/04/2022	Programma formativo			

Work package 2: WP 2 - Potenziamento dei servizi								
In questo WP si procederà a potenziare con personale di supporto l'attività degli uffici della Prefettura e l'azione di monitoraggio di quest'ultima nei CAS								
Totale: 154105,75 €								
					Outputs			
N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	Note
1	Individuazione e attivazione del gruppo di lavoro a supporto degli uffici prefettizi	Università degli Studi di Messina - CEMI	01/02/2022	30/04/2022	Lista delle persone selezionate con gara a evidenza pubblica			
2	Supporto al Sui e all'ufficio Cittadinanza	Università degli Studi di Messina - CEMI	02/05/2022	31/12/2022				
3	Supporto al monitoraggio dell'accoglienza	Università degli Studi di Messina - CEMI	02/05/2022	31/12/2022				
4	Riunioni periodiche di confronto tra operatori prefettizi e personale a sostegno	Prefettura di Messina e Università degli Studi di Messina - CEMI	02/05/2022	31/12/2022	Report complessivo di analisi del servizio			

4. 2 Riepilogo WP Progetto

RIEPILOGO WP PROGETTO					
Descrizione WP	Descrizione Attività	Data inizio	Data fine	Importo WP *	% importo WP su budget progetto
WP 0 — Management e controllo del progetto	Coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto	01/02/2022	31/12/2022	14500,00 €	7,77 %
	Attività amministrative	01/02/2022	31/12/2022		
	Rendicontazione delle spese sostenute	01/02/2022	31/12/2022		
	Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente	01/02/2022	31/12/2022		
	Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale	01/02/2022	31/12/2022		
WP 1 — Work package 1: Rafforzamento governance migratoria e delle competenze dei servizi	3 sessioni di lavoro con il Consiglio Territoriale per l'Immigrazione per il potenziamento della governance	01/02/2022	31/12/2022	18055,75 €	9,67 %
	Realizzazione di 4 workshop con il privato sociale	02/05/2022	30/09/2022		
	Analisi fabbisogni formativi	01/02/2022	31/03/2022		
	Preparazione e organizzazione corso di formazione	01/04/2022	30/04/2022		
WP 2 — WP 2 - Potenziamento dei servizi	Individuazione e attivazione del gruppo di lavoro a supporto degli uffici prefettizi	01/02/2022	30/04/2022	154105,75 €	82,56 %
	Supporto al Sui e all'ufficio Cittadinanza	02/05/2022	31/12/2022		
	Supporto al monitoraggio dell'accoglienza	02/05/2022	31/12/2022		
	Riunioni periodiche di confronto tra operatori prefettizi e personale a sostegno	02/05/2022	31/12/2022		

** Si specifica che la somma degli importi dei WP indicati nella proposta progettuale dovrà coincidere con l'importo totale del budget (ivi compresi i costi indiretti).*

4. 3 Affidamenti

Indicare quali attività saranno affidate e spiegare le ragioni dell'affidamento. Si ricorda che, in linea di principio, il beneficiario deve avere la capacità di svolgere tutte le attività e che le attività di gestione complessiva del progetto non possono essere affidate in nessun caso ad un soggetto terzo.

L'individuazione delle figure che affiancheranno gli operatori della prefettura per il potenziamento del SUI, dell'Ufficio Cittadinanza e del monitoraggio dell'accoglienza sarà affidate a una società di servizi selezionata con gara a evidenza pubblica. La carenza di personale a fronte di una mole di lavoro cresciuta enormemente e l'impossibilità a evadere in poco tempo tutte le pratiche relative agli uffici dell'Area IV della Prefettura e a svolgere al meglio la funzione di monitoraggio dell'accoglienza richiedono quest'azione di affiancamento con personale specialistico.

SEZIONE 5: Complementarità, sostenibilità e impatto delle azioni

5. 1 Complementarietà e sinergie con altri progetti

Indicare le strategie e gli strumenti adottati per verificare che le attività del progetto siano in sinergia e si coordinino con gli altri interventi finanziati con Fondi Nazionali o Europei realizzati nel territorio di riferimento. Spiegare quali azioni saranno poste in essere per evitare duplicazioni degli interventi e garantire sinergie.

La valenza di questo progetto è amplificata se lo si colloca nel quadro più generale degli interventi istituzionali in capo alla Prefettura ed al partner Università degli Studi di Messina. L'Ateneo ha aperto al territorio il proprio punto di riferimento costituito dal CEMI – Centro per la Migrazione, l'integrazione sociale e la comunicazione interculturale, divenuto punto di accesso informativo migranti (progetto Fondo FAMI). Il progetto potrà dunque contare su una solida base di riferimento che tra l'altro trova ulteriore spazio di intervento grazie al progetto FAM"AL HIMAYA – Liberi dalla violenza. Il progetto, in corso di realizzazione, consentirà di massimizzare le opportunità di scambio buone pratiche, analisi del contesto e miglioramento dei rapporti con l'utenza, grazie alla complementarità delle azioni previste. In particolare, con il progetto Al Himaya, l'Università di Messina metterà a disposizione del progetto per gli incontri di formazione la competenze specialistica di natura giuridica sulle tematiche relative al riconoscimento ed alla gestione dei casi di violenza sui minori stranieri non accompagnati e sarà punto di riferimento di tutte le équipe multidisciplinari che svolgeranno le attività di capacity building sul comune di Messina.

5. 2 Sostenibilità dei risultati del progetto

Indicare le strategie e gli strumenti adottati per generare risultati ed effetti duraturi che permangano nel tempo dopo il termine delle attività di progetto.

Sebbene sia costruito essenzialmente sul potenziamento dei servizi prefettizi, per ciò che attiene il monitoraggio dell'accoglienza, lo Sportello Unico E L'Ufficio Cittadinanza, attraverso l'impiego, con funzione di supporto, di figure esterne, il progetto vedrà coinvolti attivamente in questo percorso i differenti operatori prefettizi. Questi, al di là dell'aiuto operativo che riceveranno fino al termine del progetto, acquisiranno modalità lavorativa strutturatasi attraverso il lavoro d'equipe svolto e i momenti di analisi collettiva di quanto realizzato, destinata a divenire un patrimonio di saperi e di procedure da utilizzare in seguito, ovvero in un contesto di normalità lavorativa una volta evaso il pregresso grazie al supporto ricevuto.
Inoltre, anche il lavoro con il C.T.I. contribuirà a costruire e a lasciare in eredità al territorio al termine del progetto una modalità di collaborazione e di intervento multi-attore che sarà adottata, anche in forza degli accordi e delle prassi di rete condivise dai vari enti coinvolti, e dunque dai rispettivi operatori, nella loro interazione quotidiana tra servizi e con gli utenti immigrati.

5. 3 Impatto del progetto

Descrivere gli effetti di medio e lungo termine, maggiormente diffusi, che si prevede di ottenere grazie al contributo del progetto.
L'impatto atteso dovrà essere descritto in correlazione con gli obiettivi generali del progetto.

La proposta progettuale, attraverso la tessitura di una rete territoriale, la messa a sistema di prassi operative comuni, il rafforzamento delle competenze degli operatori e l'attivazione di azioni di prossimità sulla popolazione immigrata permetterà di rafforzare la capacità del territorio di agire come una comunità che condivide linguaggi, obiettivi, saperi e prassi operative e che soprattutto è orientata a costruire un servizio più efficace, rapido e pronto a rispondere ai loro bisogni. In questo modo, evitando o limitando il manifestarsi di insoddisfazioni, carenze informative, difficoltà di comunicazione, carenze infrastrutturali, tali da generare tensioni o situazioni di disagio che potrebbero avere un impatto negativo anche in termini di minaccia alla coesione sociale del territorio, sia sul versante dell'accoglienza sia su quello dell'integrazione, il progetto contribuirà al rafforzamento della governance migratoria locale.

SEZIONE 6: Destinatari delle azioni

6. 1 Indicazione dei destinatari

Compilare la presente sezione indicando numero e tipologia dei destinatari di progetto, in conformità al target previsto dall'Avviso.

4.Operatori Prefettura
2.operatori ASL
2 operatori Centri per l'Impiego
22 operatori del Comune di Messina e dei Comuni dove sorgono CAS e SAI
1 rappresentante ASL
1 rappresentante Centro per l'Impiego
10 referenti Enti Gestori Cas e SAI
10 operatori del privato sociale
20 operatori CAS e SAI

SEZIONE 7: Indicatori

7. 1 Scheda degli indicatori

Compilare gli indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto ove previsti specificandone unità di misura e valore atteso.
Inserire ulteriori indicatori se ritenuti significativi.

INDICATORI

Indicatori di realizzazione

Operatori pubblici che hanno beneficiato di servizi di formazione o aggiornamento professionale [N]
Data Valutazione: **31/12/2022** - V.atteso: **30**
WP associati: **WP1**

Interventi di formazione o aggiornamento professionale degli operatori [N]
Data Valutazione: **31/12/2022** - V.atteso: **1**
WP associati: **WP1**

Ore di formazione erogate nell'ambito degli Interventi di formazione o aggiornamento professionale degli operatori [N]
Data Valutazione: **31/12/2022** - V.atteso: **60**
WP associati: **WP1**

Servizi sperimentali per contrastare il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura dei migranti (es. servizi informativi, di promozione della salute, di ascolto e di supporto, ecc.) [N]
Data Valutazione: **31/12/2022** - V.atteso: **0**
WP associati:

Servizi di mediazione linguistica culturale attivati [N]
Data Valutazione: **31/12/2022** - V.atteso: **1**
WP associati: **WP2**

Nuovi strumenti per la verifica e il monitoraggio dei servizi di accoglienza finanziati dalle Prefetture [N]
Data Valutazione: **31/12/2022** - V.atteso: **0**
WP associati:

Nuovi interventi sperimentali per il contrasto allo stato di emergenza sanitaria [N]
Data Valutazione: **31/12/2022** - V.atteso: **0**
WP associati:

Operatori del privato sociale che hanno beneficiato di servizi di formazione o aggiornamento professionale [N]
Data Valutazione: **31/12/2022** - V.atteso: **20**
WP associati: **WP1**

Operatori pubblici che hanno beneficiato di supporto operativo [N]
Data Valutazione: **31/12/2022** - V.atteso: **6**
WP associati: **WP2**

Indicatori di risultato

Reti di governance attivate [N]
Data Valutazione: **31/12/2022** - V.atteso: **1**
WP associati: **WP1**

Istituzioni, consulte di stranieri, associazioni ed enti coinvolti nelle reti di governance attivate [N]
Data Valutazione: **31/12/2022** - V.atteso: **12**
WP associati: **WP1**

Operatori pubblici che hanno portato a termine con esito positivo gli interventi di formazione o aggiornamento professionale [N]
Data Valutazione: **31/12/2022** - V.atteso: **24**
WP associati: **WP1**

Grado di soddisfazione degli operatori che hanno beneficiato di formazione o aggiornamento professionale circa il miglioramento della qualità dei servizi forniti all'utenza straniera [Range 1-10]
Data Valutazione: **31/12/2022** - V.atteso: **8**
WP associati: **WP1**

Grado di soddisfazione degli utenti cittadini dei paesi terzi in merito alla qualità dei servizi territoriali forniti all'utenza straniera [Range 1-10]
Data Valutazione: **31/12/2022** - V.atteso: **8**
WP associati: **WP2**

Operatori del privato sociale che hanno portato a termine con esito positivo gli

interventi di formazione o aggiornamento professionale [N]
Data Valutazione: **31/12/2022** - V.atteso: **16**
WP associati: **WP1**

7. 2 Stima degli indicatori

Descrivere di seguito le modalità con le quali verranno misurati gli indicatori (es. somministrazione di questionari agli operatori per rilevare i giudizi di gradimento di un servizio; osservazione diretta da parte di un gruppo di monitoraggio, ecc.).

Il sistema di indicatori adottato è stato elaborato sia sulla base del numero degli operatori prefettizi impegnati in attività di monitoraggio dell'accoglienza e impiegati nello Sportello Unico e nell'Ufficio Cittadinanza, sia sulla base dei bisogni informativi e di orientamento degli immigrati raccolti dai medesimi operatori, sia sulla base carico di lavoro che grava sul SUI, sia sulla base del bisogno di sostegno e di aggiornamento professionale (miglioramento della capacità di interazione con la diversità culturale grazie all'affiancamento dei mediatori) degli operatori prefettizi che interagiscono con l'utenza immigrata.
In fase di realizzazione delle attività si raccoglieranno i dati necessari al monitoraggio degli indicatori attraverso appositi strumenti quali le riunioni di coordinamento e analisi del lavoro svolto dal gruppo di lavoro e i report trimestrali sulla loro attività; il numero di pratiche lavorate; i tempi di lavorazione; la capacità del servizio di evadere le pratiche presentate (confronto rispetto al passato).
Gli indicatori di risultato sono funzionali sia alla valutazione quantitativa dell'impatto delle azioni sul contesto di riferimento (attivazione della rete, coinvolgimento del terzo settore in un intervento di prossimità e effetti della formazione), sia all'apprezzamento dell'efficacia del progetto, misurata attraverso questionari di gradimento sui beneficiari diretti (operatori pubblici e privati) e su quelli indiretti (utenti immigrati), ma anche attraverso riunioni di coordinamento e analisi del lavoro svolto (gruppo di sostegno al SUI).

SEZIONE 8: Beneficiario e rete di riferimento

8. 1 Beneficiario

8. 1. 1 Ruolo del capofila e dei partner

Descrivere in modo dettagliato il ruolo e le funzioni specifiche del capofila e di ciascun partner nell'ambito del progetto.

La Prefettura di Messina è responsabile della realizzazione delle attività del progetto, ne presidia l'indirizzo strategico, il coordinamento, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dello stesso. Orienta e indirizza le attività di supporto al monitoraggio e all'attività del SUI e dell'Ufficio Cittadinanza che saranno fornite da personale di sostegno selezionato dopo gara a evidenza pubblica. Inoltre, per quanto riguarda la costruzione della strategia operativa, essa sarà individuata in collaborazione con il gruppo di lavoro previsto nel WP 1.
L'Università di Messina si incaricherà dell'organizzazione e della realizzazione del corso di formazione e delle attività laboratoriali con il privato sociale volte a potenziare l'azione informativa sul territorio. Curerà il manuale operativo di supporto alla gestione dell'accoglienza per gli operatori del territorio.

8. 1. 2 Rete territoriale

Descrivere la rete territoriale di riferimento che si prevede di attivare per la realizzazione del progetto.

Agire per una maggiore efficacia dell'azione informativa e di orientamento ai servizi e alle opportunità di inserimento nel territorio, con un'attenzione particolare ai richiedenti e titolari di protezione internazionale, significa non solo coinvolgere una platea estesa di operatori territoriali e rafforzarne competenze e organico, anche in chiave interculturale, e accrescere la capacità di risposta in un'ottica di rete e in maniera concertata per conferire organicità alle azioni, ma anche attivare momenti di confronto e di sensibilizzazione informativa con il mondo dell'associazionismo per amplificare gli effetti delle azioni progettuali. Per questo, si intende coinvolgere (vedi le lettere di adesione allegate) la ASL di Messina, il Centro per l'Impiego, il Comune di Messina e i Comuni della provincia dove sorgono strutture CAS e SAI, alcune associazioni del privato sociale.

8. 1. 3 Gruppo di lavoro

Descrivere il gruppo di lavoro, specificando il ruolo e le funzioni specifiche delle figure professionali impiegate nel progetto e previste nel budget (ad esempio responsabile del progetto, direttore finanziario, ricercatore ecc.).
Descrivere inoltre le qualifiche e le competenze dei componenti del gruppo di lavoro.
Allegare la rappresentazione grafica dell'organigramma e i CV.

Il coordinamento del progetto è del Capofila che lo esercita individuando nella dirigente dell'Area IV, Dott.ssa D'Aquino, con esperienza pluriennale in materia di immigrazione, la persona che cura i rapporti con l'Autorità Responsabile e dà l'indirizzo strategico al Gruppo di lavoro, formato dal responsabile del monitoraggio e dal responsabile di progetto dell'Università, Giovanni Moschella, Prorettore Vicario dell'Università degli Studi di Messina. Oltre le figure professionali a vario titolo impegnate nella realizzazione delle attività, l'Università di Messina procederà alla selezione anche di un Responsabile amministrativo interno, con esperienza in rendicontazione progetti FAMI, che si occuperà, in collaborazione con il Dirigente del servizio contabile della Prefettura, degli aspetti finanziari e del caricamento in piattaforma della documentazione relativa ai monitoraggi trimestrali e alle rendicontazioni.
Un ricercatore dell'Università (da individuare) curerà gli aspetti organizzativi, logistici e contenutistici del corso di formazione e provvederà a curare il materiale didattico elaborato dai docenti incaricati delle lezioni.
Infine, un referente del monitoraggio (figura prefettizia) si occuperà dell'attività di rilevazione e raccolta dati per il monitoraggio, adottando tutte le misure necessarie per l'attuazione della strategia valutativa prevista nell'ambito del FAMI.

8. 2 Gestione del progetto

8. 2. 1 Project management

Spiegare il disegno complessivo della gestione del progetto (coordinamento delle attività, governance, comunicazione, amministrazione, controlli, ecc.).

Il Responsabile di progetto della Prefettura presiede la Cabina di regia del progetto, formata da un rappresentante dell'Università e dal responsabile del monitoraggio, la quale garantisce l'indirizzo strategico degli interventi progettuali e una costante analisi delle attività svolte, nonché delle criticità e delle problematiche che potrebbero emergere, con relativa individuazione e condivisione delle soluzioni. Quanto poi emerso dall'attività del responsabile del monitoraggio e dal Dirigente del servizio contabile della Prefettura (verifica dei risultati, rispetto della tempistica, corretta esecuzione delle attività, rispetto degli indicatori, analisi della rilevazione della soddisfazione di operatori e utenti, adempimenti amministrativi e rendicontazione delle spese) sarà presentato alla Cabina di regia, la quale provvederà a individuare, se del caso, interventi correttivi.
La rendicontazione delle spese sarà effettuata come prescritto dal Vademecum da parte del personale coordinato dal Dirigente del servizio contabile
Infine, le comunicazioni con l'AR saranno gestite dal coordinatore di progetto così come la comunicazione interna e esterna di progetto.

8. 2. 2 Risk assessment

Descrivere i possibili rischi e le difficoltà legate alla realizzazione del progetto e le misure / strategie che si intende intraprendere per mitigarli.

Un possibile fattore di rischio è legato all'introduzione di figure terze (i mediatori e gli esperti di analisi della documentazione) in attività istituzionali, esterne cioè alle logiche organizzative di un servizio pubblico. La supervisione e l'affiancamento esercitati dal personale prefettizio e la verifica del lavoro dovrebbe portare in breve tempo all'adozione di un linguaggio e di una modalità operativa comune e condivisa, sulla cui efficacia contribuiranno anche gli incontri periodici di confronto tra operatori prefettizi e figure esterne.
Un ulteriore fattore di rischio potrebbe essere determinato dall'eccessivo impegno in termini di tempo richiesto ai membri del Gruppo di lavoro a potenziamento della governance, ma la possibilità di costruire prassi operative di rete, soprattutto attraverso la stipula di un protocollo, e di rendere concrete, attraverso le azioni progettuali, le collaborazioni interistituzionali e l'attivazione di un piano di intervento che considera il territorio come un organismo unico e finalisticamente orientato nella costruzione di una governance migratoria, dovrebbe ridurre la manifestazione di tale rischio.

8. 2. 3 Monitoraggio e valutazione

Descrivere come si intende monitorare e valutare l'avanzamento del progetto.

Il responsabile del monitoraggio e della valutazione si incaricherà di raccogliere informazioni e dati sull'avanzamento delle singole attività (attività realizzate, destinatari raggiunti, risorse umane e finanziarie impiegate), adottando tutte le misure necessarie per l'attuazione della strategia valutativa prevista nell'ambito del FAMI. Accanto a ciò, verranno distribuiti questionari anonimi di valutazione del servizio agli operatori pubblici per valutare il livello di gradimento della formazione e successivamente gli effetti di quest'ultima sui servizi medesimi, e agli stranieri che accedono ai servizi, al fine di valutarne il livello di gradimento e analizzare punti di forza/debolezza. E verranno effettuate riunioni periodiche con il gruppo di lavoro a supporto degli operatori prefettizi ed analizzate trimestralmente le loro relazioni sull'attività svolta. Il monitoraggio finanziario garantirà un controllo costante della spesa, in modo da creare una sinergia tra attività e costi. Quanto emerso dall'attività di monitoraggio sarà puntualmente trasmesso al responsabile di progetto, il quale individuerà gli eventuali opportuni interventi integrativi o correttivi. L'Autorità Responsabile del Fondo sarà puntualmente informata in merito all'avanzamento esecutivo del progetto, coerentemente con gli adempimenti procedurali previsti nella convenzione.

ELENCO ALLEGATI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE

DOCUMENTI DEL BENEFICIARIO CAPOFILA PREFETTURA DI MESSINA
- Cronogramma della proposta
- Budget della proposta
- C.I. Legale ARCI
- C.I. Legale ARCI 2
- Adesione_ARCI
- Adesione_Terre_des-Hommes
- C.I. Legale Terre des Hommes
- Organigramma
- Adesione_ASP
- Adesione_CPI
- Adesione_Comune_BarcellonaP.G.
- Adesione_Comune_Messina
- Adesione_Comune_Tusa
- Adesione_Comune_Castroreale

DOCUMENTI DEL PARTNER Università degli Studi Messina - CEMI
- Modello A1

Data di apposizione della firma digitale



Firmato digitalmente da:

Cosima Di Stani

Ministero dell'Interno

Firmato il 29/11/2021 16:36

Seriale Certificato: 9813

Valido dal 06/05/2020 al 07/05/2023

TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno CA